

REGIONE CAMPANIA - Autorità di Bacino del Sarno - (L.R. 7/2/1994, n. 8) - Adozione Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (distinto in rischio frane e rischio da alluvioni) per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Sarno.

SI DÀ AVVISO

Che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno, con delibera n. 2 del 4 aprile 2002, ha adottato, ex art. 1 bis L. n. 365/2000, il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (distinto in rischio frane e rischio da alluvioni) per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Sarno.

La predetta deliberazione é stata trasmessa alla Giunta Regionale della Campania per il successivo iter di approvazione del Piano Stralcio di bacino.

A far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso di adozione del Piano Stralcio di Bacino, entreranno in vigore e norme di attuazione e salvaguardia allegate al Piano e si produrranno gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 1 bis della legge n. 365/2000.

Il "Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico", e la relativa documentazione resteranno depositati, in forma cartacea, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Sarno, nonché, su supporto informatico, presso le sedi delle Amministrazioni Provinciali territorialmente interessate.

Della avvenuta adozione sarà data comunicazione ai Comuni interessati, ai quali saranno trasmessi su supporto informatico, per il territorio di rispettiva competenza, i seguenti elaborati:

- a) relazioni generale;
- b) relazione tecnica - rischio alluvioni;
- c) relazione tecnica - rischio frane;
- d) normativa di attuazione;
- e) linee guida per la progettazione degli interventi;
- f) quaderno delle opere tipo;
- g) elaborati cartografici consistenti in:
 - carta delle fasce fluviali in scala 1:5.000;
 - carta delle aree a rischio di alluvione in scala 1:5.000;
 - carta della pericolosità per frane e colate rapide in scala 1:5.000;
 - carta delle aree a rischio di frana in scala 1:5.000;

Il "Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico" sarà altresì trasmesso, su supporto informatico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Segretario Generale
Dr. Marcello Postiglione